

Uomini e Acque

Gennaio 2020



**consorzio di bonifica
cellina-meduna**
_____ **pordenone**

UOMINI E ACQUE - Periodico del
Consorzio di Bonifica "Cellina Meduna"
Anno XVII – Numero 3 Gennaio 2020
POSTE ITALIANE S.P.A. – Spedizione
in abbonamento postale – 70% NE/PN
Autorizzazione del Tribunale n. 462 del
06.04.2000

IN QUESTO NUMERO:

IL PRESIDENTE: EZIO CESARATTO

Fatti ed attività del Consorzio 2019 ..pag.2

**IL DIRETTORE GENERALE:
MASSIMILIANO ZANET**

Stagione irrigua 2019pag.3

Sghiaimento di Barcispag.3

Diga di Ravedispag.3

**IL DIRETTORE TECNICO:
LAMBERTO COGO**

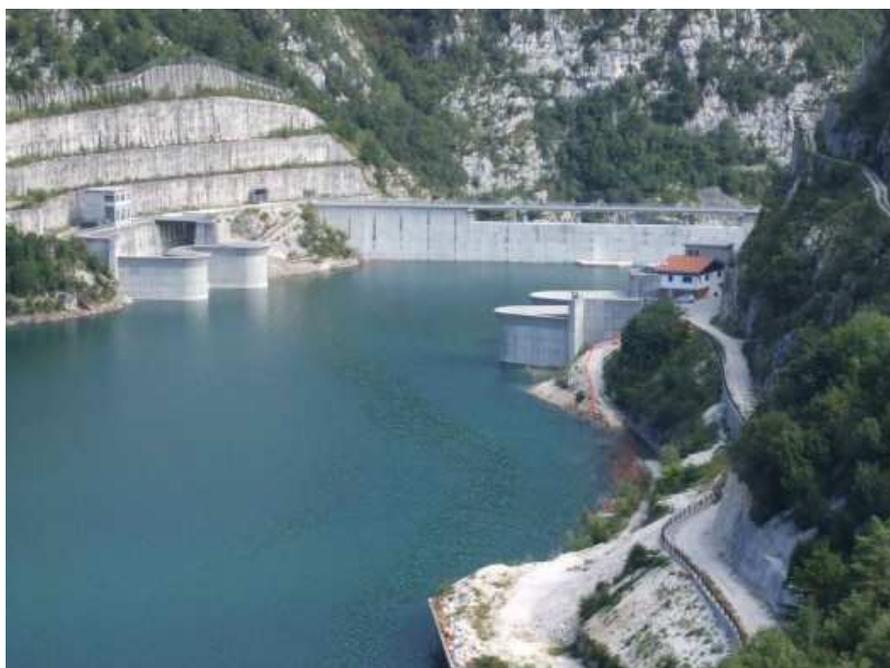
Cantieri 2019

Programmazione lavori.....pag.4

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
GIANPAOLO FERRARI**

Bilancio di previsione 2020.....pag.6

Informazioni utili.....pag.8



Diga di Ravedis (Montereale Valcellina)



IL PRESIDENTE: EZIO CESARATTO

Fatti ed attività del Consorzio 2019

Ci ritroviamo per aggiornarci sulla situazione del Consorzio e su quello che durante il 2019 la struttura Consortile è riuscita a fare.

Il 2019 per il nostro mondo agricolo è stato un anno difficile ed in particolare per i produttori di seminativi, i raccolti si sono protratti fino a dicembre e il valore alla vendita dei prodotti ha subito un calo rispetto al 2018.

Altro deprezzamento è stato registrato per le uve dato che al momento della vendemmia, il prezzo di mercato ha subito un forte ribasso rispetto all'anno precedente. Tutto ciò ha inciso negativamente sul reddito delle aziende agricole sempre più sottoposte, al momento della raccolta, alla balia del mercato.

Il Consorzio da parte sua ha registrato un anno importante anche perché a fronte di una estate secca, poco piovosa, siamo riusciti a garantire il servizio irriguo durante tutta la stagione da Giugno a Settembre con le scorte d'acqua immagazzinate durante la primavera negli invasi di montagna, Barcis e Ravedis sul Cellina e Ca Selva, Ca Zul e Racli sul Meduna.

Le abbondanti piogge della primavera 2019 ci hanno permesso di invasare 25 ml/mc sul Cellina e 58 ml/mc sul Meduna, quantità d'acqua che sono state derivate dagli invasi durante l'estate e hanno consentito di irrigare le colture dei nostri campi.

L'eccezionale durata della stagione irrigua di quest'anno ha evidenziato come la disponibilità della risorsa idrica sia un elemento indispensabile per assicurare la pro-

duzione che è stata molto carente se non assente nelle aree non servite.

Durante il 2019 il Consorzio ha quasi completato la sua ristrutturazione e si sta avviando con una mole di lavoro non indifferente a risolvere i numerosi problemi ancora aperti primo tra tutti la rendicontazione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed alla Regione FVG di un centinaio di opere pubbliche di irrigazione, di riconversione e di difesa del suolo, previa la stipula degli atti di asservimento con i proprietari dei fondi interessati, quantificati in circa 5000.

Il 15 aprile è stato assunto il nuovo Direttore Amministrativo, dopo le dimissioni del 31/12/18 del precedente, che cura la parte amministrativa ed economico-patrimoniale del Consorzio e che assieme al Direttore Generale e al Direttore Tecnico sono stati delegati ad assolvere i compiti amministrativi e tecnici riservando alla parte "politica" Presidente, Deputazione e Consiglio i compiti di indirizzo e controllo dell'attività dell'Ente.

Nel mese di luglio abbiamo ottenuto il dissequestro, da parte del Pubblico Ministero di Pordenone, del cantiere nr 735 "Riconversione irrigua nella zona Cellina nei Comuni di San Quirino e Roveredo in Piano"; ed entro il 2020 sarà riapaltato e le opere quindi saranno completate.

Il 2019 inoltre è stato un anno particolare anche per il fatto che 11 membri del Consiglio dei Delegati di cui anche uno, membro della Deputazione, della lista Uniti per il Consorzio, hanno rassegnato le dimissioni.

Sono peraltro subentrati attraverso la surroga il sig. Rizzotti Francesco di 3^a fascia che è stato eletto membro della Deputazione in sostituzione del dimissionario Martina Luigino ed il sig. De Benedetto Cesare di 1^a fascia sempre della lista Uniti per il Consorzio.

Con il prossimo anno, nostro malgrado, il Consorzio praticherà la sospensione anche forzata del servizio irriguo ai consorziati non in regola con il versamento del canone.

Altra circostanza di rilievo di cui i quotidiani locali si sono occupati è stata la sentenza di 1° grado per il reato di peculato nei confronti del precedente Presidente, dei due dirigenti e della segretaria.

Inoltre la Corte dei Conti ha quantificato e richiesto per danno erariale la somma di € 489.078,00.

Lascio ora ai Dirigenti una puntuale e particolareggiata descrizione delle attività 2019 del CBCM.

Giunga a tutti un caloroso ed affettuoso augurio di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo.



Bassorilievo posto alla sommità dell'ingresso della sede consorziale di Pordenone.

IL DIRETTORE GENERALE: MASSIMILIANO ZANET

Stagione irrigua 2019

La stagione irrigua appena trascorsa si è svolta senza particolari problematiche. Il personale consortile si è adoperato, come di consueto, per garantire il servizio in ogni condizione.

Dopo un maggio particolarmente piovoso, gli impianti hanno funzionato a pieno regime per tutta l'estate.

Un tanto ha comportato un sensibile incremento del consumo di energia elettrica che, ovviamente, ha avuto delle ripercussioni sui costi sostenuti. L'aumento maggiore è però da attribuirsi all'incremento tariffario del 19% intervenuto nel corso dell'anno.

La presenza dei serbatoi montani si è confermata, ancora una volta, strategica per garantire il fabbisogno irriguo nei momenti di maggior richiesta, circa 25 m³/s, nei mesi di luglio ed agosto.

Ad inizio giugno, il sistema irriguo del Consorzio ha potuto contare su 58 milioni di m³ stoccati nei serbatoi del Meduna e 25 milioni di m³ stoccati nei serbatoi del Cellina.

Diga di Ravedis

L'intervento di sistemazione della paratoia di valle dello scarico sinistro della diga di Ravedis si è concluso positivamente nel mese di ottobre scorso. I lavori hanno riguardato la sostituzione dei pattini di strisciamento installati sulla paratoia, con altri in materiale speciale autolubrificante in grado di ridurre la differenza tra attrito statico e dinamico. Inoltre, la struttura della paratoia è stata irrigidita mediante la saldatura di spesse lamiere in acciaio.

Le prove di movimentazione sotto carico idraulico sono state eseguite a diverse quote idrometriche nel bacino. La quinta ed ultima prova è stata

eseguita con livello idrometrico a quota di massima regolazione.

In tutte le situazioni testate, le manovre complete di apertura e chiusura sono risultate lineari e senza il noto movimento "a scatti".

Sulla scorta dei positivi risultati ottenuti, il Consorzio sta procedendo con la progettazione della sistemazione della rimanenti tre paratoie.

Si prevede di procedere con l'appalto dei lavori nel corso del 2020, per poi eseguire la fase di test. Se tutto andrà come da programma, dalla stagione irrigua 2021, finalmente, potremo superare l'attuale limite all'invaso posto a quota 318 m s.m.m., a cui corrisponde un volume di circa 7.300.000 m³, e riempire l'invaso fino alla quota di massima regolazione potendo contare, a scopo irriguo, su un volume di circa 22.300.000 m³.

Sghiaimento di Barcis

La diga di Barcis, realizzata tra il 1952 e il 1954, sbarrata il torrente Cellina alla stretta di Ponte Antoi, a valle dell'abitato di Barcis. Il serbatoio creato con tale sbarramento ha una capacità utile di circa 20 milioni di m³ fra le quote 402.00 e 365.00 m s.m.m..

Le acque derivate vengono utilizzate sia per la produzione di energia idroelettrica che per l'irrigazione di parte dell'alta pianura pordenonese, grazie anche alle importanti infrastrutture irrigue realizzate negli anni dal Consorzio su una superficie di circa 13.000 ettari nei Comuni di Aviano, Montereale Valcellina, S. Quirino, Maniago, Budoia, Polcenigo, Roveredo in Piano, Cordeons, Pordenone e Porcia.

Causa l'interrimento del serbatoio, l'attuale capacità disponibile è stimata in circa 10 milioni di m³, con una

riduzione, quindi, del 50% del volume utile.

Tutti i bacini realizzati con sbarramenti su corsi d'acqua naturali presentano il fenomeno dell'interrimento. Il motivo è dovuto al fatto che lo sbarramento intercetta il trasporto solido, fenomeno particolarmente pronunciato nel torrente Cellina e nei suoi affluenti.

Nel caso di Barcis la problematica è particolarmente complessa in quanto, non essendo stata affrontata per tempo, i quantitativi da rimuovere per ripristinare il volume utile originario sono diventati importanti. La Regione FVG ha recentemente costituito un tavolo interdirezionale tra le Direzioni Centrali Ambiente ed Energia, Lavori Pubblici ed Agricoltura con lo scopo di individuare delle soluzioni a breve, medio e lungo termine. Quest'ultima con lo scopo di rimuovere in modo strutturale i circa 200.000 m³ all'anno di materiale litoide, stimati quale trasporto solido mediamente movimentato dal Cellina che giunge a Barcis.

Lo sghiaimento risulta necessario per ripristinare il volume utile e conseguentemente recuperare i 10 milioni di m³ di invaso attualmente occupati dal materiale litoide. A tal proposito è utile ricordare che l'attività e gli impianti irrigui realizzati dal Consorzio si sono sviluppati nel tempo contando anche sui volumi originari di Barcis. Allo stato attuale le proposte per lo sghiaimento sistematico del serbatoio di Barcis sono oggetto di uno studio commissionato dal Consorzio. Lo scopo dello studio è quello di fornire uno strumento di supporto per le decisioni da assumere nel breve e nel lungo periodo.

IL DIRETTORE TECNICO: LAMBERTO COGO

Cantieri 2019 e programmazione lavori

Nel corso del 2019 sono stati **ultimati** i seguenti 7 distinti lavori pubblici per un importo complessivo di circa **€ 1.647.000,00**:

1. Intervento urgente di protezione civile nel Comune di Cordovado per la sistemazione idraulica del territorio comunale e delle rogge Ligugnana e Belvedere, a salvaguardia delle aree urbanizzate e delle infrastrutture dal pericolo di allagamenti (Progetto 93bps) dell'importo di **€ 300.000,00**;
2. Manutenzione ordinaria roggia Ligugnana e roggia Belvedere in Comune di Cordovado. (Progetto 111bp) dell'importo di **€ 100.000,00**;
3. Interventi puntuali di manutenzione straordinaria sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna (Progetto 119bp) dell'importo di **€ 60.000,00**;
4. Interventi per la manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria nei Comuni di Cavasso Nuovo, San Quirino e Montereale Valcellina (Progetto 790) dell'importo di **€ 609.822,45**;
5. Interventi per espurgo canali di adduzione e scolo in Comune di Sesto al Reghena e San Vito al Tagliamento (Progetto 815) dell'importo di **€ 200.000,00**;
6. Manutenzione straordinaria del canale collettore Bonifica e rio Rugo nei Comuni di Sequals e Spilimbergo (Progetto 827) dell'importo di **€ 250.000,00**;
7. Sistemazione della paratoia di valle dello scarico sinistro della diga di Ravedis in Comune di Montereale Valcellina (Progetto 834)

dell'importo di **€ 128.000,00**.

Durante il corso del 2019 la struttura tecnica del Consorzio è stata impegnata nella direzione lavori di una significativa mole di opere pubbliche di ordinaria e straordinaria manutenzione di corsi d'acqua e di manufatti, per interventi di sistemazione idraulico-agraria ai fini irrigui e di trasformazione irrigua da scorrimento a pressione variamente distribuiti nel comprensorio consortile.

Opere finanziate dalla Regione, Servizio bonifica ed irrigazione e Servizio difesa del suolo, per un importo complessivo di circa **€ 3.450.000,00**.

I cantieri di lavori iniziati nel 2019 o che sono proseguiti in corso d'anno sono i seguenti:

1. Lavori di sistemazione idraulica della Roggia di Vivaro (Progetto 820) dell'importo di **€ 124.950,00**;
2. Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Fontanafredda ed altre aree limitrofe - Zona irrigua Cellina (Progetto 818) dell'importo di **€ 765.306,12**;
3. Manutenzione ordinaria del Fiume Caomaggiore in Comune di Sesto al Reghena (Progetto 98bp) dell'importo di **€ 200.000,00**;
4. Manutenzione ordinaria di rogge in Comune di Sesto al Reghena (Progetto 101bp) dell'importo di **€ 150.000,00**;
5. Manutenzione straordinaria del Rugo Rampan in Comune di Fanna (Progetto 829) dell'importo di **€ 300.000,00**;
6. Straordinaria manutenzione di chiaviche in sinistra del torrente Meduna nei Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo e Pasianno di Pordenone nel tratto compreso tra la S.S. 13 e la confluenza con il Noncello (Progetto 87bp) dell'importo

di **€ 250.000,00**;

7. Interventi di sistemazione idraulica nei Comuni di Arzene, Pasianno di Pordenone, Valvasone e Zoppola (Progetto 56bp) dell'importo di **€ 630.000,00**;
8. Manutenzione ordinarie nel bacino del fiume Lemene, sottobacini del Reghena Superiore, Loncon Superiore e Sile (Progetto 92bp) dell'importo di **€ 100.000,00**;
9. Interventi puntuali di ripristini della officiosità idraulica dei corsi d'acqua di classe 2, 4 e 5 ricadenti all'interno del comprensorio consortile (Progetto 113bp) dell'importo di **€ 70.000,00**;
10. Interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Cellina (Progetto 802) dell'importo di **€ 200.000,00**;
11. Interventi puntuali di manutenzione straordinaria sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 nel comprensorio del consorzio di bonifica Cellina Meduna (Progetto 117bp) dell'importo di **€ 60.000,00**;
12. Interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Meduna (Progetto 803) dell'importo di **€ 200.000,00**;
13. Interventi per espurgo canali di adduzione e scolo (Progetto 789) dell'importo di **€ 200.000,00**;
14. Interventi per espurgo canali di adduzione e scolo (Progetto 804) dell'importo di **€ 200.000,00**.

Inoltre a partire dai primi mesi del 2019 a seguito del decreto del Commissario Delegato per l'“Emergenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018” (tempesta Vaia) che hanno investi-

to le Prealpi Carniche con ingenti quantitativi d'acqua che hanno ingrossato il Cellina, il Meduna e il Livenza che attraversano il territorio del Consorzio Cellina Meduna tutta la struttura tecnica del Consorzio è stata particolarmente impegnata a redigere la progettazioni di diversi interventi di carattere emergenziale ed alla loro subitanea esecuzione grazie a spedite procedure di appalto previste nelle disposizioni commissariali.

Precisamente sono stati redatti, approvati, appaltati e iniziati gli interventi previsti nelle seguenti progettazioni esecutive per un importo complessivo di **€ 8.795.000,00** e precisamente:

1. Ripristino delle condotta irrigua a servizio di aree in frazione di Solimbergo. Sostituzione condotta Ø 400 e consolidamento pendio con micropali (Progetto 841) dell'importo di **€ 520.000,00**;
2. Lavori urgenti condotta acquedotto di Maniago e Consorzio NIP e rimozione legname invasivo Ravedis (Progetto 844) dell'importo di **€ 275.000,00**;
3. Completamento dei lavori urgenti condotta acquedotto di Maniago e Consorzio NIP – completamento della protezione della sponda sinistra del torrente Cellina (Progetto 846) dell'importo di **€ 1.400.000,00**;
4. Consolidamento arginature del fiume Livenza e adeguamento degli impianti di sollevamento – 1° Lotto (Progetto 103_1) dell'importo di **€ 6.600.000,00**.

Sempre nel corrente anno 2019 sono stati appaltati i seguenti interventi che troveranno esecuzione a partire dall'anno 2020:

1. Irrigazione nella bassa Pordenonese nei Comuni di Cordova-

do, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena (Progetto 75bp) dell'importo di **€ 3.300.000,00**;

2. Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di San Giorgio della Richinvelda ed altre aree limitrofe. Zona irrigua Meduna (Progetto 819) dell'importo di **€ 612.244,90**.

A seguito inoltre della redazione e approvazione della progettazione definitivo-esecutiva potranno essere appaltate le opere, tutte finanziate, di seguito elencate:

1. 44° lotto - Stazione di pompaggio del canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ettari nel Comune di San Quirino (Progetto 682) dell'importo di **€ 3.300.000,00**;
2. 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN) (Progetto 561) dell'importo di **€ 3.100.000,00**;
3. 43° Lotto/II Stralcio: Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) (Progetto 794) dell'importo di **€ 2.100.000,00**.
4. Manutenzione ordinaria della Roggia Venchiaredo (Progetto 118bp) dell'importo di **€ 80.000,00**;
5. Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nel comprensorio consorziale (Progetto 822) dell'importo di **€ 1.197.959,18**;
6. Trasformazione irrigua da scor-

gimento ad aspersione nel comprensorio consorziale (Progetto 832) dell'importo di **€ 1.982.710,00**.

Tra i lavori sopra menzionati si evidenziano in particolare i tre interventi finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo per un importo complessivo di € 8.367.087,71, grazie ai quali verranno convertiti ad aspersione circa 1.000 ettari di superficie agricola nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano, Porcia, San Quirino e Valvasone-Arzene.

Detti lavori troveranno inizio nel corso del 2020 non appena ultimata la stagione irrigua.

Da quanto sopra si evince che durante il corso del 2020 tutta la struttura tecnica consortile sarà fortemente impegnata nella gestione e direzione lavori di ben **26 cantieri di opere pubbliche** variamente localizzate sul comprensorio consortile per un importo economico complessivo di circa **27.000.000,00 di euro**.

Proseguono inoltre le collaborazioni tra il Consorzio Cellina Meduna e le Amministrazioni Comunali per l'esecuzione di interventi di carattere idraulico nel territorio o per la progettazione degli stessi al fine di risolvere le numerose criticità evidenziate con particolare riferimento all'area della bassa Pordenonese.



Centralina idroelettrica Rupa

**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO:
GIANPAOLO FERRARI**

Bilancio di previsione 2020

Con la redazione e la successiva approvazione del conto consuntivo 2018, il Consorzio di bonifica Cellina Meduna ha dato avvio ad una serie di importanti innovazioni di carattere amministrativo-contabile per l'impostazione del nuovo sistema economico patrimoniale a partire dall'anno 2020.

Infatti, la necessità di adeguare la contabilità del Consorzio a quanto richiesto dalla Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44, ha imposto una revisione straordinaria di tutte le poste di bilancio, con apprezzabili risultati in ordine alla giustificazione giuridica dei crediti e dei debiti e, conseguentemente, in ordine alle scelte gestionali future.

Il dato rilevante è la chiusura del consuntivo 2018 con un avanzo di amministrazione di euro 4.454.659,73, che dà ampia sicurezza nella sostenibilità degli investimenti da parte dell'Ente.

Poiché il documento, considerata la profonda riforma delle poste di residuo sia attive che passive, è ancora al vaglio del controllo regionale il Consorzio, nel frattempo, ha chiuso l'ultima variazione del bilancio 2019, con buone prospettive in ordine ad un avanzo di gestione di competenza.

Con riferimento, poi, ai documenti contabili da predisporre per l'esercizio 2020, gli Uffici hanno già redatto il budget, potendosi al riguardo anticipare le linee guida.

Le fonti finanziarie che consentono lo svolgimento dell'ordinaria attività del Consorzio sono costituite in prevalenza dai contributi di bonifica, di irrigazione e dalla produzione di energia elettrica, dalle rendite derivanti dai beni patrimoniali o demaniali in concessione, dai contributi alle spese di manutenzione ed esercizio delle opere corrisposti dalla Regione ed altri Enti pubblici, nonché le spese generali rimborsate al Consorzio nelle sua qualità di concessionario dello Stato, della Regione o di altri Enti pubblici nell'esecuzione di opere di bonifica e di irrigazione.

Proprio con riferimento agli incassi dei contributi dai beneficiari delle opere consortili è proponimento dell'Amministrazione, per l'anno 2020, il recupero dei ruoli relativi agli anni precedenti; l'individuazione - con relativa messa a ruolo - delle utenze domestiche, agricole o industriali per alcune zone del comprensorio non ancora censite; la predisposizione e l'aggiornamento del Piano di Classifica.

Sul piano degli investimenti, l'Ente proseguirà nell'ammodernamento del parco automezzi; nella rimozione e nello smaltimento dei ma-

nufatti irrigui in cemento presenti nel territorio, dismessi ma non ancora rimossi; nella ristrutturazione del capannone "Moro" in Comune di Roveredo in Piano; nella sistemazione dell'archivio storico del Consorzio.

Considerati, poi, gli interventi degli scorsi anni di razionalizzazione dei settori operativi del personale, per l'anno 2020 sono stati previsti, sia il turn over di dipendenti in uscita sia il rispetto delle quote del personale disabile.

Come anticipato, oltre alla manutenzione ed all'esercizio delle opere di bonifica ed irrigazione, il Consorzio è impegnato con risorse importanti per gestire i finanziamenti concessi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti territoriali. L'anno 2019 si concluderà con l'iscrizione a bilancio di opere pubbliche per l'importo di circa 23.000.000,00 di euro e per l'anno 2020 sono previsti ulteriori finanziamenti. Cifre importanti che necessitano, per la loro corretta gestione, di ampie competenze sia dal punto di vista tecnico che amministrativo. Sul punto, occorre segnalare la ripresa delle attività degli atti di asservimento per opere irrigue realizzate e la nuova conformazione di un settore operativo dedicato, con la quale sarà data maggiore celerità alle procedure di indennizzo delle ditte coinvolte dal passaggio delle condotte di nuova

installazione.

In conclusione, il bilancio 2020 sarà impostato ad una rigorosa verifica delle poste attive e su tale base andranno a confluire tutte le istan-

ze di spesa provenienti dai vari Uffici. Pertanto può affermarsi che, visto anche l'avanzo di amministrazione del 2018 ed il probabile avanzo di gestione dell'esercizio

2019, il Consorzio è pronto ad investire a servizio dei consorziati e del territorio.



Paratoia scarico diga Ravedis



Paratoia scarico diga Ravedis



Stazione di pompaggio

INFORMAZIONI UTILI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO - SEDE DI PORDENONE

DATE SCADENZE

	MATTINO:		POMERIGGIO:	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	10:00	12:30	chiuso	
Martedì	10:00	12:30	chiuso	
Mercoledì	10:00	12:30	chiuso	
Giovedì	10:00	12:30	13:30	16:30
Venerdì	10:00	12:30	chiuso	
Sabato	chiuso		chiuso	

- Richieste autorizzazioni attingimento entro il 31 marzo
- Richieste prenotazioni bagnature di fortuna 01 ÷ 31 maggio
- Richieste esclusione irrigazione fissa entro il 30 novembre
- Richieste esclusione irrigazione precaria entro il 31 dicembre
- Richieste inclusione irrigazione fissa entro il 28 febbraio
- Richieste inclusione irrigazione precaria entro il 31 dicembre

CONSULTATE IL NOSTRO SITO WEB: WWW.CBCM.IT PER ESSERE SEMPRE INFORMATI SULLE EVENTUALI VARIAZIONI DI ORARI E DATE.

RIFERIMENTI TELEFONICI PERSONALE DI CAMPAGNA

Guardiani	Telefono	Zone
Mariano DELL'AGNOLO:	335 74 17 025	MONTEREALE VALCELLINA - AVIANO - SAN QUIRINO
Renzo FELTRIN:	335 74 17 021	FONTANAFREDDA - ROVEREDO IN PIANO - BUDOIA - POLCENIGO
Luca TREVISIOL	335 74 17 022	CORDENONS
Omar DELLA BARBERA:	345 77 30 866	PORDENONE - PORCIA - SAN QUIRINO
Denis DE STEFANO:	335 74 17 027	SEQUALS - SPILIMBERGO
Fabio DE STEFANO	349 76 02 062	VIVARO - MANIAGO - FANNA - ARBA - MEDUNO - CAVASSO NUOVO
Aurelio VENDRAME:	335 74 17 028	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (Rauscedo - Domanins)
Roberto CIVIDIN:	335 74 17.034	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA - SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO (nord canale Postoncicco)
Norman TOSI:	335 74 17 032	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO (sud canale Postoncicco) - VALVASONE ARZENE

Direttore Responsabile

Anna Zoldan
a.zoldan@yahoo.it

Redazione

Consorzio Bonifica Cellina Meduna
Via Matteotti 12 - 33170 Pordenone
Tel. 0434 237311 Fax 0434 237300
info@cbcm.it pec@pec.cbcm.it

Fotografie

Consorzio Bonifica Cellina Meduna

Registrazione

Autorizzazione del Tribunale
n. 462 del 06.04.2000

Stampa

arti grafiche cienne srl
Prata di Pordenone (PN)



SEDE PORDENONE

Tel. 0434 237 311 fax 0434 237 301
mail info@cbcm.it - pec@pec.cbcm.it

Numerazioni per contattare gli uffici mediante centralino automatico

- ① UFFICIO ESERCIZIO E MANUTENZIONE RETI
esercizio@cbcm.it
- ② UFFICIO CATASTO
catasto@cbcm.it
- ④ UFFICIO RAGIONERIA
ragioneria@cbcm.it

CASA DI GUARDIA RAVEDIS

Tel. 0427 799 607 fax 0427 797 556

- ⑤ UFFICIO PROGETTAZIONE, D.L. ED ESPROPRI
progettazione@cbcm.it
- ⑧ UFFICIO PROGRAM. TERRITORIALE
territoriale@cbcm.it
- ⑨ UFFICIO IMPIANTI DI PRODUZIONE
impianti@cbcm.it

